

Login con  » ACCEDI | REGISTRATI

## SANITÀ33

Politica sanitaria ▾ / Ricerca e cura ▾ / Lavoro e professioni ▾ / Speciali e servizi ▾

Q / 33 ▾

&lt; Home / Governo e Parlamento / ebola



VIRUS

19 Maggio 2026

## EBOLA

## Ebola, oltre 500 casi sospetti tra Congo e Uganda. L'Italia attiva la sorveglianza sanitaria

*L'Oms convoca il comitato di emergenza: "Preoccupa la rapidità dell'epidemia". Il ministero della Salute rafforza i controlli per cooperanti e operatori in arrivo dalle aree colpite*



Cresce la preoccupazione internazionale per l'epidemia di Ebola da virus Bundibugyo che sta colpendo la Repubblica Democratica del Congo e l'Uganda. Secondo l'ultimo aggiornamento diffuso dal direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Tedros Adhanom Ghebreyesus, i casi sospetti hanno superato quota 500, mentre i decessi sono almeno 130. I casi confermati sono attualmente 30 nella Repubblica Democratica del Congo e 2 in Uganda. A questi si aggiunge un cittadino statunitense risultato positivo e trasferito in Germania. In Italia, intanto, il ministero della Salute ha già attivato misure straordinarie di sorveglianza sanitaria per il personale sanitario e logistico, i cooperanti e gli operatori di organizzazioni governative e non governative provenienti da Congo e Uganda.

Resta aggiornato con noi!

La tua risorsa per news mediche, riferimenti clinici e formazione.

Iscriviti al servizio utilizzando il tuo account Medikey

Dichiaro di aver letto e accetto le condizioni di privacy


 IlMagazine  
Il giornale del management della sanità

I PIÙ LETTI

“La portata e la rapidità dell’epidemia” preoccupano profondamente l’Oms, ha spiegato Tedros all’Assemblea mondiale della sanità in corso a Ginevra, annunciando la convocazione del comitato di emergenza. “È la prima volta che un direttore generale dichiara un’emergenza internazionale prima di convocare un comitato di emergenza. Non l’ho fatto a cuor leggero”, ha affermato. A rendere particolarmente complessa la gestione del focolaio sono diversi fattori: la presenza di casi in aree urbane, i decessi registrati tra operatori sanitari, gli spostamenti della popolazione nelle aree minerarie e l’insicurezza nella provincia congolese di Ituri, aggravata dal conflitto armato che ha già provocato oltre 100 mila sfollati. Inoltre, il ceppo Bundibugyo, responsabile dell’epidemia, non dispone attualmente di vaccini o terapie approvate specifiche. Anche Africa CDC ha dichiarato l’emergenza sanitaria continentale. Secondo il bilancio diffuso dall’agenzia africana, i casi sospetti sarebbero 395 con 106 morti, quasi tutti concentrati in Congo, mentre in Uganda sono stati registrati due contagi e un decesso. L’agenzia teme un elevato rischio di diffusione regionale a causa dell’intenso movimento transfrontaliero, delle attività minerarie e della fragilità dei sistemi sanitari locali.

In Italia il ministero della Salute ha firmato una circolare che prevede procedure di tracciamento, screening sanitari e monitoraggio anche per operatori senza esposizioni note. I cooperanti dovranno compilare una dichiarazione sanitaria almeno 48 ore prima della partenza dalle aree colpite, attestando l’assenza di sintomi. All’arrivo in Italia saranno sottoposti a controlli negli ambulatori degli Usmaf-Sasn o, in caso di ingressi via terra, presso le Asl territoriali. Prevista anche la misurazione della temperatura corporea e la compilazione di schede anamnestiche. Il ministero ha inoltre raccomandato alle compagnie aeree di segnalare tempestivamente eventuali casi sospetti a bordo e di collaborare alla raccolta dei Passenger Locator Form per facilitare la tracciabilità dei contatti. Parallelamente, viene ribadita la linea dell’Oms che, al momento, non raccomanda restrizioni generalizzate ai viaggi o la chiusura delle frontiere.

Più restrittiva invece la posizione dei Centers for Disease Control and Prevention, che hanno annunciato controlli rafforzati e lo stop temporaneo per 30 giorni all’ingresso di viaggiatori stranieri provenienti da Congo, Uganda e Sud Sudan nei 21 giorni precedenti. Sul fronte scientifico prosegue intanto la ricerca. Un gruppo internazionale di ricercatori ha pubblicato sulla rivista Pnas i risultati preliminari di un vaccino a mRNA ad ampio spettro capace di proteggere contro tre specie di orthoebolavirus, incluso il Bundibugyo. I dati preclinici vengono definiti promettenti dagli autori, anche se al momento non esistono ancora vaccini disponibili contro questo specifico ceppo responsabile dell’attuale epidemia.

**TAG:** EBOLA, MINISTERO DELLA SALUTE, TEDROS ADHANOM GHEBREYESUS, OMS

#### GOVERNO E PARLAMENTO

**Hantavirus, il ministero vara la circolare. Schillaci: “Nessun pericolo in Italia”**

#### GOVERNO E PARLAMENTO

**Fda, Marty Makary si dimette dopo 13 mesi alla guida dell’agenzia**

#### GOVERNO E PARLAMENTO

**Ipertensione, cardiologi: l’Italia è senza un piano cardiovascolare nazionale**

#### GOVERNO E PARLAMENTO

**Encefalopatia epatica, un policy paper propone 6 azioni su territorio e post-dimissione**

#### GOVERNO E PARLAMENTO

**Medicina territoriale, Schillaci incontra i sindacati: Sanità più moderna e vicina ai cittadini**

Se l'articolo ti è piaciuto rimani in contatto con noi sui nostri canali social seguendoci su:



Oppure rimani sempre aggiornato in ambito farmaceutico iscrivendoti alla nostra newsletter!

ISCRIVITI

## POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

19/05/2026

### GOVERNO E PARLAMENTO

**Oms, al via a Ginevra la 79a  
Assemblea mondiale della  
sanità**

Aperta a Ginevra la 79a World Health Assembly dell'Oms. Eletto presidente il ministro dominicano Víctor Elías Atallah Lajam

19/05/2026

### INTERVISTE

**Cannabis terapeutica, Armento  
(IEO): Non deve essere l'ultima  
risorsa**

L'oncologa palliativista a Sanità33: "Le cure palliative oggi sono cure della complessità. La cannabis può agire su dolore, nausea, ansia e disturbi del sonno"

19/05/2026

### EUROPA

**Farmaci innovativi, in Europa  
quasi metà non è disponibile ai  
pazienti. Il report Efpia**

Il nuovo report WAIT Indicator evidenzia crescenti disuguaglianze tra Paesi europei nell'accesso ai farmaci innovativi: tempi medi di disponibilità oltre 500 giorni

19/05/2026

### STUDI E ANALISI

**Sanità, Gimbe: frodi e abusi  
sottraggono risorse e  
peggiorano accesso alle cure**

Presentato all'Anac il report dell'Osservatorio GIMBE: individuate 65 tipologie di frodi e abusi. Oltre 70 miliardi di affidamenti nell'area più esposta ai rischi corruttivi

**SANITÀ** 33

CARDIOLOGIA 33  
 DIABETOLOGIA 33  
 ENDOCRINOLOGIA 33

**DOCTOR** 33

MEDICINA INTERNA 33  
 NUTRIZIONE 33  
 PEDIATRIA 33  
 ORTOPEDIA 33

Chi Siamo  
 Contatti  
 Note  
 Legali  
 Privacy

**GINECOLOGIA**33

**ONCONEWS**

**FARMACISTA**33

---

**PUNTOEFFE**

**ODONTOIATRIA**33

---

**DENTAL CADMO:**

**DICA**33

---

**ECM**33

---

**VEJ**33

---

©2026 Edra S.p.a | www.edraspa.it | P.iva 08056040960 | Tel. 02/881841 | Sede legale: Viale Enrico Forlanini 21 - 20134 Milano (Italy)